

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO



Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Don Silvio Cazzaniga, tel. 3475655642
Diacono: Stefano Orfei, tel. 3333854943
Ausiliaria diocesana: Valeriana Galimberti, tel. 3475711594
Segreteria parrocchiale San Giorgio: martedì, mercoledì, giovedì ore 16-17,30
Ufficio parrocchiale Basilica - via Conciliazione, 2 (lunedì, mercoledì e venerdì ore 17.00-19.00) - tel. **0362.621678** • E-mail: **basilica.desio@tiscali.it**
IBAN Parrocchia San Giorgio: IT76 M062 3033 1000 0004 6227 652

Parrocchia San Giorgio Desio

Parrocchia San Giorgio Desio

Sante Messe – liturgia delle ore III settimana

DOMENICA 31 DICEMBRE Domenica nell'Ottava del Signore Pr 8,22-31; Col 1,13b.15-20; Gv 1,1-14 <i>Oggi la luce risplende su di noi</i>	✘ 9.00 ✘ 11.00 <i>Panceri Roberto</i> ✘ 18.00 Vigilare
LUNEDÌ 1 GENNAIO Circoncisione del Signore Giornata mondiale della pace Nm 6,22-27; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21 <i>Dio ci benedica con la luce del suo volto</i>	✘ 10.30
MARTEDÌ 2 GENNAIO Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, dottori della Chiesa Dn 2,26-35; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32 <i>Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</i>	✘ 18.00
MERCOLEDÌ 3 GENNAIO Feria Dn 2,36-47; Col 1,1-7; Lc 2,36-38 <i>Esultiamo nel Signore, nostra salvezza</i>	✘ 18.00
GIOVEDÌ 4 GENNAIO Feria Dn 7,9-14; 2Ts 1,1-12; Lc 3,23-38 <i>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</i>	✘ 18.00
VENERDÌ 5 GENNAIO Feria Tt 3,3-7; Gv 1,29a.30-34 <i>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</i>	✘ 18.00 Vigilare
SABATO 6 GENNAIO Epifania del Signore Is 60,1-6; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12 <i>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</i>	✘ 9.00 ✘ 11.00 ✘ 18.00 Vigilare
DOMENICA 7 GENNAIO Lectures della domenica: Is 55,4-7; Ef 2,13-22; Mc 1,7-11	✘ 9.00 ✘ 11.00 <i>Caspani Giovanni</i>

PACE : IL MESSAGGIO DEL PAPA

Rileggiamo il messaggio del Papa sulla pace per il primo dell'anno. Per vivere sulla terra ci vuole la pace, gli uomini hanno tanti mezzi per costruirla, oggi ci sono anche le varie forme di intelligenza artificiale che però non possono e non potranno mai sostituire l'intelligenza umana. Solo sistemi tecnici che imitano o riproducono alcune funzioni della nostra intelligenza. Per essere di aiuto al nostro sviluppo e alla pace devono rispettare i valori umani fondamentali cioè l'inclusione, la trasparenza la sicurezza, l'equità, la riservatezza e l'affidabilità, così si esprime il Papa. Se invece gli uomini cedono alla tentazione dell'egoismo, dell'interesse personale, della brama di profitto e della sete di potere non si farà mai il bene dell'umanità e della Pace. Anzi questi fattori negativi rischiano di alimentare sempre di più i conflitti e ostacolare la pace, la convivenza umana. Speriamo che queste tecnologie siano sempre al servizio della vita e non della morte, per l'unione tra le persone e i popoli e non la discriminazione, né per la manipolazione della verità. *Don Silvio*

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 31 DICEMBRE

18.00 S.Messa di Vigilare di ringraziamento con il canto del Te Deum

LUNEDÌ 1 GENNAIO 2024 – Circoncisione del Signore Giornata mondiale della PACE

10.30 S.Messa
18.30 in Basilica S.Messa vespertina

SABATO 6 GENNAIO – EPIFANIA DEL SIGNORE

S.Messe in orario festivo, a partire dalla Vigilare di venerdì 5

15.00 Per tutta la Comunità Pastorale a SS. Pietro e Paolo: Adorazione dei Magi e bacio a Gesù Bambino – A seguire Premiazione Concorso Presepi 2023

All'entrata della chiesa viene allestito il **MERCATINO DELL'EPIFANIA** a favore delle opere parrocchiali

DOMENICA 7 GENNAIO – Battesimo del Signore

DIACONIA VUOL DIRE SERVIRE

Il momento istitutivo del Diaconato è presente negli Atti degli Apostoli 6,1-6 (abbiamo letto nella festa canonica di Santo Stefano protomartire). Nel tempo e nella storia della chiesa varie sono state le situazioni che hanno portato al ripristino del Ministero del diaconato. Fu solo il Concilio Ecumenico Vaticano II che restaurò la figura del diacono come grado permanente della gerarchia, rivolto agli uomini di età matura, anche sposati, o ai giovani che però scegliessero la vita celibataria. Fu proprio Paolo VI con la lettera apostolica "Sacrum Diaconatus Ordinem" (1967) a dare attuazione per il ripristino del Ministero nella chiesa latina e con un'altra lettera apostolica "ad Pascendum" (1972) precisò le condizioni per l'ammissione e l'ordinazione dei candidati. Quindi frutto del Vaticano II è stato quello di restituire il Diaconato come proprio e permanente grado della gerarchia; si promuoveva così la rivitalizzazione delle comunità cristiane rese più conformi a quelle uscite dalle mani degli apostoli e fiorite nei primi secoli, sempre sotto l'impulso dello Spirito, come appunto attestato in Atti 6,1-6. Oggi i diaconi permanenti sono oltre 150, molti sposati, alcuni celibi e vedovi, molti sono in cammino. Un cammino che è lungo perché di tipo formativo culturale e spirituale (sono minimo 6 anni). Con l'ordinazione si ha una speciale effusione dello Spirito che realizza in chi lo riceve una specifica conformazione a Cristo, signore e servo di tutti; nel numero 29 della Lumen Gentium è scritto: "l'imposizione delle mani al diacono *non est ad sacerdotium sed ad ministerium*, cioè non per la celebrazione eucaristica ma per il servizio, perché diaconia vuol dire "servire" quindi il diacono è un "servo" nell'ambiente della Chiesa, della famiglia, della scuola, del lavoro.

Diacono Stefano Orfei

GRAZIE PER LA GENEROSITA' :

-Le offerte raccolte nelle celebrazioni dal 24 al 26 dicembre sono state di 958,87€